

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2010, n. 68-480

Realizzazione di interventi finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione.

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2-230 del 29.6.2010 ha approvato un piano straordinario per l'occupazione, per sostenere gli ammortizzatori sociali e per creare i presupposti favorevoli alla ripresa produttiva;

visto che il suddetto piano prevede il sostegno all'occupazione lungo quattro assi di intervento, che contemplano sia strumenti di incentivo diretto all'assunzione, sia strumenti di natura indiretta;

preso atto che le misure previste nell'ambito del piano straordinario per l'occupazione sono caratterizzate per la rapidità con la quale possono essere attivate e per la capacità di produrre effetti nel breve periodo;

considerata la misura 1.7 "Più scuola", relativa all'Asse 1, della suddetta deliberazione, finalizzata all'attuazione di interventi a sostegno della scuola per l'incremento dell'organico al fine di sostenere le scuole nei piccoli comuni, nelle aree montane e metropolitane disagiate attraverso un incremento dell'organico in via sussidiaria per:

- consentire il mantenimento del tempo scuola consolidato;
- sostenere la qualità didattica favorendo la costituzione di classi non eccessivamente numerose;
- ridurre il fenomeno del precariato nella scuola;

rilevato che la Regione Piemonte nel quadro degli obiettivi di Lisbona, allo scopo di favorire il rafforzamento, lo sviluppo e la valorizzazione del capitale umano, considera prioritario attivare una strategia appropriata, in concorso con le iniziative statali, per migliorare la qualità complessiva del sistema scolastico regionale;

che per perseguire i suddetti obiettivi la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "*Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa*", prevede specifici interventi finalizzati tra l'altro a:

- la prevenzione e il recupero degli abbandoni e della dispersione scolastica;
- l'offerta di servizi e interventi differenziati, volti ad ampliare e qualificare la partecipazione della persona al sistema di istruzione e formazione;
- la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa;
- la realizzazione di progetti mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali;
- lo sviluppo di azioni volte a garantire ai disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge
- la realizzazione di progetti mirati all'accoglienza, all'integrazione culturale e all'inserimento scolastico dei cittadini stranieri e degli immigrati;

considerato altresì che la qualificazione del sistema scolastico è da ritenersi parte integrante delle strategie e dei fattori di sviluppo regionale;

considerato che l'innalzamento della qualità del sistema regionale di istruzione e l'elevazione delle sue capacità di trasferimento delle conoscenze richiede la sperimentazione di nuovi modelli di organizzazione scolastica nell'ambito degli spazi di flessibilità, già previsti dalle norme sull'autonomia scolastica ed in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione;

dato atto che, le carenze di organico della scuola, come determinati dall'applicazione della L.133/2008, comportano il mancato reimpiego nel circuito scolastico di un numero rilevante di personale docente e personale ATA della scuola e che pertanto la Regione intende utilizzare tali professionalità nella realizzazione degli interventi regionali, sia per una loro effettiva

valorizzazione, sia per contenere e ridurre gli effetti dei tagli sull'occupazione dei lavoratori precari della scuola;

ritenuto opportuno realizzare le iniziative in favore della scuola previste nel Piano straordinario per l'occupazione ricorrendo prioritariamente al personale docente e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario percettore dell'indennità di disoccupazione, come individuati dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25/9/2009, n. 134 e, in subordine, utilizzando il personale docente e il personale ATA come individuato nei DM n. 82 del 29 settembre 2009 e D.M. n. 100 del 17 dicembre 2009 che non abbia potuto stipulare per gli anni 2009-2010 e 2010-2011 la stessa tipologia di contratto;

considerato che per gli interventi previsti per la realizzazione della misura I.7 del Piano straordinario per l'occupazione sono state stanziato risorse per un ammontare complessivo di 10 milioni di euro a valere sul Bilancio regionale 2010;

dato atto degli esiti dell'incontro del 20 luglio 2010 tra l'Assessore all'Istruzione, Sport, Turismo e Opere post-olimpiche e le Organizzazioni Sindacali territoriali e della categoria scuola, (nota prot. 41825/DB15.00 del 23/07/2010);

valutato opportuno ripartire le risorse stanziato per l'attuazione degli interventi previsti dalla misura I.7 nel modo seguente:

euro 1.000.000,00 per il sostegno alle cooperative sociali di tipo B, di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381;

euro 800.000,00 per la programmazione e la realizzazione di iniziative sperimentali congiunte volte al superamento dell'insuccesso scolastico dovuto a situazioni di disagio, in attuazione del protocollo di intenti tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Regione Piemonte approvato con D.G.R. 41-10956 del 9/3/2001;

euro 8.200.000,00 per interventi di sostegno alle autonomie scolastiche per favorire l'incremento del tempo scuola, lo sdoppiamento di classi numerose, il sostegno all'handicap;

preso atto dell'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, la Regione Piemonte e le OO.SS del comparto scuola per azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli, sottoscritto in data 26 luglio 2010, in attuazione del protocollo di intenti approvato con D.G.R. 41-10956 del 9/3/2009;

ritenuto necessario, al fine della realizzazione di attività a carattere straordinario destinate al mantenimento della qualità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche autonome, stipulare uno specifico accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Piemonte;

ritenuto altresì necessario, al fine di favorire il regolare inizio dell'anno scolastico, stipulare un accordo tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le Organizzazioni Sindacali, volto a definire congiuntamente criteri e modalità per la gestione delle risorse;

visti lo schema di Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Piemonte (Allegato A) e lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le Organizzazioni Sindacali (Allegato B), allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali;

visti :

- gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

- l'art. 64 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 (disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

- il DPR 20 marzo 2009 n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64 comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133"

- il decreto legge 25 settembre 2009 n. 134 “Disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l’anno 2009 – 2010”
- il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 29 settembre 2009, n. 82;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 100 del 17 dicembre 2009;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- vista la l.r. n. 28/2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- l’art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la l.r. dell’11 aprile 2001 n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;
- Legge regionale n. 14 del 1 giugno 2010 “Legge finanziaria per l’anno 2010” e la Legge regionale n. 15 del 1 giugno 2010 “Bilancio di previsione per l’anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012”.

La Giunta Regionale, per le motivazioni in premessa descritte, a voti unanimi espressi nei modi di legge

delibera

di approvare lo schema di Accordo tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Regione Piemonte per la realizzazione di attività a carattere straordinario destinate al mantenimento dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche autonome, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte, l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e le Organizzazioni Sindacali in materia di interventi urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l’anno 2010/2011, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato B);

di dare mandato l’Assessore all’Istruzione, Sport, Turismo e Opere post-olimpiche per la stipula degli Accordi di cui ai punti precedenti, apportando agli stessi le modificazioni tecniche che si rendessero necessarie;

di disporre che le risorse stanziare per l’attuazione degli interventi previsti dalla misura I.7 siano finanziate sul cap. 170984 del Bilancio 2010 e siano ripartite nel modo seguente:

- euro 1.000.000,00 per il sostegno alle cooperative sociali di tipo B, di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381;
- euro 800.000,00 per la programmazione e la realizzazione di iniziative sperimentali congiunte volte al superamento dell’insuccesso scolastico dovuto a situazioni di disagio, in attuazione del protocollo di intenti tra l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Regione Piemonte approvato con D.G.R. 41-10956 del 9 /3/2009;
- euro 8.200.000,00 per interventi di sostegno alle autonomie scolastiche per favorire l’incremento del tempo scuola, lo sdoppiamento di classi numerose, il sostegno all’handicap;

di dare mandato alla Direzione Regionale Istruzione, formazione professionale, lavoro per la formalizzazione di tutti gli atti conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

(omissis)

Allegato